

Da Miur, Aci e Indire. In 3 anni 31 vittime under 18 a Roma (ANSA) - ROMA, 16 NOV –

Una giornata formativa sulla sicurezza stradale dedicata ai giovani, una "full immersion" per aumentare nei guidatori di domani la consapevolezza nell'uso dei veicoli anche attraverso un maggior rispetto di se' e degli altri, stimolando senso di responsabilita', percezione dei rischi e necessita' di prevenzione.

Con questi obiettivi Miur, Aci e Indire hanno organizzato oggi a Roma, nel Centro di Guida Sicura Aci-Sara di Vallelunga, una giornata-evento dedicata agli studenti della scuola primaria e secondaria. Le attività, basate anche sull'utilizzo di una didattica innovativa messa a punto dal network Ready2Go, si sono svolte negli spazi attrezzati del Centro e hanno visto come protagonisti i bambini dai 6 agli 11 anni e i ragazzi dai 14 ai 18 anni. Il problema della sicurezza stradale e' quanto mai attuale. Tra il 2014 e il 2016 nella sola Provincia di Roma, a causa di incidenti stradali si sono registrati 2981 feriti e 23 decessi di ragazzi tra i 14 e i 18 anni.

Nello stesso triennio, i dati relativi ai bambini di eta' compresa tra 1 e 11 anni, indicano oltre 1800 feriti e 8 morti sulle strade. Alla giornata di formazione sono intervenuti Gabriele Toccafondi, Sottosegretario del Miur, Francesco Tufarelli, Segretario Generale Aci, Giuseppina Fusco, Vice Presidente Aci e Presidente Aci Roma, Giovanni Biondi e Flaminio Galli, rispettivamente Presidente e Direttore Generale dell'Indire. "L'Educazione alla Sicurezza Stradale e' prima di tutto - ha sottolineato Toccafondi - un'operazione culturale, e in quanto tale richiede competenze specifiche. Creare e coltivare sinergie virtuose tra mondo scolastico e operatori del settore e' stato il nostro impegno in questi anni".

"ACI e' l'Authority degli automobilisti - ha dichiarato Francesco Tufarelli - e questa iniziativa, che oggi e' estesa anche ai ragazzi, costituisce un ulteriore passo per continuare a esercitare il nostro ruolo". "Siamo ben consapevoli del valore della formazione sulla sicurezza stradale soprattutto se rivolta ai giovani, capaci di assorbire principi e regole di condotta e trasformarli in comportamenti virtuosi, naturali e spontanei da adulti" ha dichiarato Giuseppina Fusco ricordando che da molti anni l'Aci collabora con gli Istituti scolastici di Roma formando mediamente 3.500 tra bambini e adolescenti. (ANSA).

CLL 16-NOV-17 16:37 NNNN